

# Sguardi

Pittura, scultura, architettura, fotografia

**Altri altrove**  
di Silvia Perfetti

## Materiali intangibili

La scienza dei materiali indaga strutture, composizioni e microstrutture che ne definiscono l'essenza e i comportamenti. Ma solo l'artigianato, l'arte, la storia e le storie personali possono descrivere le proprietà intangibili dietro ai materiali. In **Fatto a mano. I segreti dei materiali, tra scienza e arte** (traduzione di Davide Fassio, Codice, pp. 256, € 25) Anna Płoszajski ci invita a guardare come il «fare» si intreccia con la scienza.

**Aurore de la Morinerie** è l'artista francese alla quale la Maison Vuitton ha affidato il nuovo volume della collana di quaderni di viaggio. L'hanno ispirata i 5.267 metri di Calypso Deep, la fossa più profonda: «Ho illustrato un'ascesa dall'abisso alla superficie»

**G**oethe, William Turner, Delacroix, Constable, Gericault, Picasso, Matisse, Chagall, Klee, Hopper, Le Corbusier («Ho guardato, visto, osservato, scoperto»); nei loro *carnet de voyage* si ritrova l'idea del viaggio come un sogno. Il nuovo *Louis Vuitton Travel Book* è dedicato al Mediterraneo o, meglio, a quei sogni racchiusi nelle profondità di questo mare antichissimo. Sogni che nelle tavole di *Aurore de la Morinerie* — illustratrice e disegnatrice francese: tra le sue numerose collaborazioni eccellenti quella con lo stilista Azzedine Alaïa — sembrano costantemente sospesi tra il mare bello e malinconico cantato da Chariet Trenet (quello che «ha cullato il mio cuore per la vita») e il mare raccontato con l'animo dello scienziato appassionato da Jacques-Yves Cousteau (i titoli di alcune delle tavole, da *Epipelagic Zone* a *Centrostephanus longispinus*, sembrano rubati a un trattato di oceanografia).

I libri hanno sempre occupato un posto d'onore nella storia della Maison Vuitton. Gaston-Louis (1883-1970), nipote del fondatore, era un appassionato di volumi d'arte e letteratura, con una collezione personale di più di 6 mila tomi, parzialmente conservata negli archivi della Maison ancora oggi. In qualità di grande appassionato ed esperto, lo stesso Gaston avrebbe fondato, tra gli anni Venti e i Trenta, tre case editrici mentre, accanto alla collana dei *Travel Book*, Louis Vuitton può oggi contare anche su *City Book* e *Fashion Eye*.

*Aurore de la Morinerie*, con i suoi richiami all'essenzialità giapponese, ci offre una serie di disegni astratti che di fatto ci fanno immergere nel fondale marino e nel suo ecosistema, puntando a semplificare il mondo visibile, spogliandolo fino all'estremo. Ed è lo stesso stile con il quale era stata già in precedenza capace di raffigurare delicate ed eleganti figure femminili: pur nell'assenza pressoché totale di lineamenti somatici, potevano apparire fortemente espressive, celebrando un'idea di bellezza sobria e seducente. Una tecnica scaturita da un lungo processo di maturazione, come se la mano — osservano i suoi estimatori — avesse concettualizzato il gesto prima di mettere il pennello sulla carta.

De la *Morinerie* con il suo tratto, arioso eppure potente, incisivo ma voluttuoso, austero e insieme liberatorio, descrive un mare fatto di contrasti, oscuro e colmo di luce, calmissimo eppure tempestoso, accogliente eppure pieno di pericoli. L'unione degli opposti senza però fonderli: «La Lettura» le ha chiesto di raccontare questa sua oceanografia sentimentale.



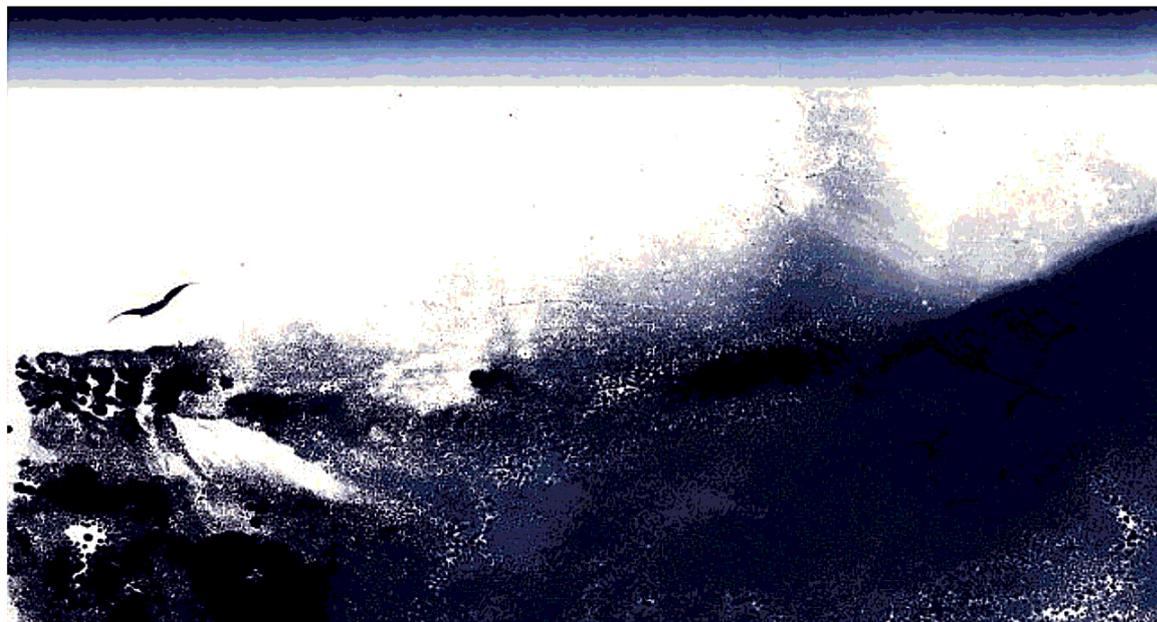
**Quale Mediterraneo è quello che ha raccontato con i suoi disegni?**

«Cercando una chiave per avvicinarmi a un tema così impegnativo, ho scelto di illustrare un'ascesa dall'abisso fino alla superficie nel punto più profondo, situato in una fossa, il *Calypso Deep* nel Mar Ionio al largo della Grecia (5.267 metri, ndr). Questo libro è un'interpretazione onirica e sognante di un luogo misterioso, una variazione di colori che traduce liberamente i toni degli abissi, dalle intense sfumature di blu alle raggianti tinte solari. È un vagabondare nell'entroterra, un viaggio che segue il flusso delle correnti marine, sempre in movimento. Un immaginario collettivo e personale».

**Perché proprio il Mediterraneo?**

«Per intraprendere un'avventura lasciando da parte ciò che è misurabile, abbracciando la distanza per raggiungere qualcosa che non ha eguali».

**Quali sono stati i suoi modelli di riferimento, artistici, ma anche letterari o**



## L'inchiostro blu del Mediterraneo

di STEFANO BUCCI

